

COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 28-04-16

Oggetto: Approvazione tariffe TARI 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30 n Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Ollivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominale:

PORCU GIACOMO	P	PIBIA ANDREA	P
Mua Michela	P	FODDIS MICHELA	P
Pani Sara	P	COSSU PATRIZIO MARIA	P
Onali Andrea	P	MURATORE GIUSEPPE	P
Soriga Antonello	P	COGHE FERDINANDO	P
ENA CESARE	P	FENU ENRICO	P
Pillitu Marco	P	ANGIONI TOMASO	P
MELIS FEDERICA GIUSEPPA	P	SCALAS GIOSUE'	P
PLANU ANDREA	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Melis Anna Maria

Il Presidente PORCU GIACOMO constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

MELIS FEDERICA GIUSEPPA
FODDIS MICHELA
SCALAS GIOSUE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità per l'anno 2014 – ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- comma 639 e ss. che istituisce, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- comma 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana;

Rilevato che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa (del servizio rifiuti), i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il CACIP - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, è stato individuato dalla Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, responsabile dell'attuazione delle infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel bacino di conferimento Ambito n. 1 di Cagliari, al quale il Comune di Uta appartiene;
- il CACIP ha affidato al Tecnocasic S.p.a. la gestione degli impianti di smaltimento realizzati in conformità al predetto Piano;
- il Comune di UTA, nel proprio territorio, con decorrenza 20.02.2006 ha attivato la raccolta differenziata - porta a porta della frazione secco-umido e solo la frazione secca non riciclabile viene conferita all'impianto del Tecnocasic S.p.a. ed alle discariche di soccorso indicate dall'Assessorato Reg.le Difesa dell'Ambiente, mentre la frazione UMIDA - viene conferita, all'impianto di trattamento del C.I.S.A. Service S.p.a.;
- con contratto d'appalto stipulato in data 01/08/2012 rep. 110/2012 registrato a Cagliari in data 13/08/2012 al n. 389 serie 1, di durata quinquennale il Comune di Uta ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale alla CO.S.I.R. s.c.r.l.;
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, sulla base delle indicazioni fornite dai soggetti di cui sopra, con i quali il Comune di Uta intrattiene rapporti relativi al servizio di igiene ambientale, e dei dati interni, si è predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2015, individuando i costi del servizio per il corrente anno e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, il cui importo

complessivo, da coprire mediante tariffa, ammonta ad € 1.196.707,64 oltre al tributo provinciale (5%) pari a € 59.835,02;

Considerato che il Comune di UTA applicherà per il 2016 il c.d. metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe disciplinato con D.P.R. n. 158/1999, a cui la vigente disciplina del Tributo sui rifiuti (TARI) rimanda;

Verificato che ai sensi del DPR 158/1999 la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe la cui applicazione dovrà generare un'entrata complessiva che dovrà coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n 9 del 28/04/2016;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale che comprende anche la disciplina regolamentare sul Tributo sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/07/2014, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 29/07/2015 e modificato ulteriormente con Deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 28/04/2016;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze;

Viste le tabelle:

- 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- 2 (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti)

allegate al DPR 158/1999;

Rilevato che, nell'ambito di quanto disposto dal comma 652 della L. 147/2013 così come modificata dal D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, e secondo quanto disposto dalle Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatte dal Dipartimento delle Finanze, si sono utilizzati valori di Ps per i coefficienti Kb, Kc e Kd non superiori a 85%;

Dato atto che ai sensi del comma 652 della L.147/2013 e successive modificazioni ed integrazione è consentito per l'anno 2016 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle;

- 2 (Coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche);

- 4a (Coefficienti Kd per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche)
dell'allegato 1 di cui al DPR 158/99 inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50% con ulteriore facoltà di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a (Coefficienti Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche) del medesimo allegato 1;

Che nell'ambito delle facoltà concesse dal comma sopra indicato della L. 147/2013 per le utenze domestiche, rispetto ai coefficienti K di cui al DPR 158/99, si sono applicati coefficienti Kb medi;

Che per le utenze non domestiche nella determinazione dei coefficienti Kc e Kd i minimi e i massimi dei range corrispondenti si è applicata la deroga consentita dalla finanziaria per il 2016 L.208/2015 che permette la riduzione del minimo dei coefficienti Kc e Kd del 50%, così come meglio specificato:

- ridotti del 50%, con applicazione del ps al 15% per le categorie tariffarie 22 (Ristoranti, trattorie, - osterie, pizzerie e pub) 23 (Mense, birrerie, Hamburgerie) e 27 (Ortofrutta, fiori e piante, pescherie e pizze al taglio);
- ridotti del 50%, con applicazione del ps al 23% per la categoria 24 (Bar, caffè e pasticceria);
- ridotti del 50% con applicazione del ps al 60% per la categoria tariffaria 31 (Istituti penitenziari);
- senza nessuna variazione incrementativa o decrementativa rispetto al range previsto e applicazione del ps pari a 85% per le rimanenti categorie;

Visto il D.M. del 28 ottobre 2015 che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 dal 31/12/2015 al 31/03/2016;

Visto il D.M. del 01 marzo 2016 che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 dal 31/03/2016 al 30/04/2016;

Preso atto del parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto dell'esito della votazione espressa sulla proposta di prosecuzione della Seduta oltre l'orario prescritto delle ore 22.00 che risulta approvata favorevolmente con n. 11 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Coghe Muratore e Fenu) e n. 2 contrari (Angioni e Scalas), espressi in forma palese per alzata di mano;

Sentita l'illustrazione della proposta in atti dell'assessore Pillittu e gli interventi dei Consiglieri Coghe e Soriga come riportati nel verbale integrale della Seduta odierna;

Dato atto che sulla presente proposta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e regolarità contabile espresso dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Muratore, Coghe e Fenu) e n. 2 astenuti (Angioni e Scalas), espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- DI approvare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2016 come segue:

A) Utenze domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno, risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Parte fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e

Parte variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare):

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	79.908,95	1,00	891,16	0,80	0,310794	99,172555
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	97.841,90	1,00	923,06	1,60	0,310794	198,345110
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	93.427,26	1,00	847,71	2,05	0,310794	254,129673
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	70.088,67	1,00	586,16	2,60	0,310794	322,310805
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	17.480,47	1,00	155,01	3,25	0,310794	402,888506
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.997,11	1,00	47,92	3,75	0,310794	464,871353

B) Utenze non domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	5.745,00	0,60	5,27	0,217947	1,454337
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	208,00	0,72	6,40	0,261537	1,766178
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.794,00	1,35	11,92	0,490381	3,289507
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	4.162,00	1,06	9,36	0,385040	2,583036
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	13.436,00	1,13	9,94	0,410467	2,743096
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	223,00	0,74	6,52	0,268801	1,799294
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.709,00	1,09	9,54	0,395938	2,632710
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.275,00	1,43	12,57	0,519441	3,468885
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	182,00	0,86	7,53	0,312391	2,078019
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	381,00	1,45	12,80	0,526706	3,532357
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	374,00	1,00	8,76	0,363245	2,417457
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	108,00	1,31	11,49	0,475852	3,170842
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	35.138,00	0,85	7,45	0,308759	2,055942
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.285,00	0,85	7,49	0,308759	2,066981
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	779,00	2,98	26,30	1,082472	7,257890
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	655,00	2,04	17,98	0,741021	4,961858
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.518,00	2,68	25,86	0,973499	7,136466
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.315,00	2,31	20,33	0,839098	5,610377
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	321,00	2,32	20,38	0,842730	5,624175
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	587,00	3,56	31,38	1,293155	8,659795
2 .31	ISTITUTI PENITENZIARI	36.606,00	0,83	7,35	0,301494	2,028345

- DI dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27.12.2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio Comunale.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli n. 5 Astenuti (Coghe, Fenu, Scalas, Muratore e Angioni) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
F.to Melis Anna Maria

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 03-05-2016 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 7058.

Uta, 03-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Melis Anna Maria

Copia Conforme all' Originale ad uso amministrativo.

Uta, 03-05-2016

